



COMUNE DI CESENA

Giunta Comunale

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del **26/06/2018** - delibera n. **180**

L'anno **(2018)**, il mese di **GIUGNO**, il giorno **VENTISEI**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
LUCCHI PAOLO	Sindaco	X	
BATTISTINI CARLO	Vice Sindaco	X	
BENEDETTI SIMONA	Assessore		X
CASTORRI CHRISTIAN	Assessore	X	
LUCCHI FRANCESCA	Assessore	X	
MISEROCCHI MAURA	Assessore	X	
MORETTI ORAZIO	Assessore	X	
ZAMMARCHI LORENZO	Assessore	X	

Presiede il SINDACO PAOLO LUCCHI

Assiste il Segretario Generale MANUELA LUCIA MEI

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO: SER.IN.AR. SOC.CONSP.A.: LINEE DI INDIRIZZO DI VOTO PER L'ASSEMBLEA SOCI DEL 28.06.2018 IN MERITO ALLA NOMINA DEGLI ORGANI SOCIALI

RICHIAMATA la propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 28.09.2017 con la quale è stata approvata la Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cesena al 23.09.2016, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazioni pubblica (TUSP) integrata con successiva propria Deliberazione di C.C. n. 73 del 26.10.2017;

PRECISATO che nella suddetta revisione la società Ser.In.Ar. soc.cons.p.a. è stata qualificata come società *non in controllo pubblico*, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 175/2016, pur in presenza di una partecipazione pubblica maggioritaria (complessivamente la partecipazione pubblica in Ser.In.Ar. soc.cons.p.a. e' del 90,0232%) in quanto nessuna delle Amministrazioni Pubbliche socie dispone singolarmente di poteri di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, in base alle seguenti considerazioni:

- l'art. 2 comma 1 del TUSP, alla lettera m) definisce società a controllo pubblico “le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b)”;
- alla lettera b) è precisato che per controllo si intende “la situazione descritta all'art. 2359 del Codice Civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo”;
- l'art. 1 comma 3 del TUSP prevede che “Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel Codice Civile e le norme generali di diritto privato”;
- si è pertanto ritenuto che non si potesse identificare il controllo sulla base di una mera sommatoria dei voti spettanti alla pluralità dei soci pubblici ma che ci si dovesse riferire al controllo definito dal Codice Civile a meno di non trovarsi nel caso di cui alla succitata lettera b) dell'articolo 2, ovvero nel caso in cui “...per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo”;

VISTA la Deliberazione n. 96 del 02.05.2018 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, avente ad oggetto “Comune di Cesena. Ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie” con la quale, a proposito di Ser.In.Ar. soc.cons.p.a. la Corte dei Conti ha rilevato che:

- “...l'ipotesi di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile possa ricorrere anche quando le fattispecie considerate dalla norma si riferiscono a pubbliche amministrazioni, le quali esercitino tale controllo congiuntamente mediante comportamenti concludenti a prescindere dall'esistenza di un coordinamento formalizzato. Si rende pertanto necessario che l'ente assuma le iniziative del caso presso gli altri soci pubblici, allo scopo di rendere coerente la situazione giuridica formale con quella desumibile dai comportamenti concludenti posti in essere, o in mancanza di tali comportamenti, allo scopo di valorizzare pienamente la prevalente partecipazione pubblica in essere”;
- nonostante lo statuto sia stato aggiornato in data 21.02.2017 lo stesso non risulta conforme alle previsioni di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del D.Lgs 175/2016 prevedendo un consiglio di

amministrazione composto da un minimo di sei ad un massimo di tredici membri e pertanto va adeguato alle previsioni normative sopra richiamate;

ed ha invitato a formalizzare l'eventuale esistenza del controllo pubblico congiunto e/o a valorizzare la partecipazione attraverso accordi con gli altri enti pubblici oltre che ad assumere le iniziative necessarie per l'adeguamento degli statuti, in particolare per ciò che concerne l'organo amministrativo;

CONSIDERATO che anche la Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 15 del TUSP, con proprio orientamento del 15.02.2018 avente ad oggetto "Nozione di società a controllo pubblico" ha indicato che *"...sia l'interpretazione letterale sia la ratio sottesa alla riforma, nonché una interpretazione logico-sistemica delle disposizioni citate inducono a ritenere che la pubblica amministrazione, quale ente che esercita il controllo, sia stata intesa dal legislatore del TUSP come soggetto unitario, a prescindere dal fatto che, nelle singole fattispecie, il controllo di cui all'art. 2359, comma 1, n. 1), 2) e 3), faccia capo ad una singola Amministrazione o a più Amministrazioni cumulativamente"*;

CONSIDERATO altresì che:

- analoghi rilievi sono stati mossi da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nei confronti degli altri soci pubblici di Ser.In.Ar. soc.cons.p.a.;
- a seguito di tali rilievi, i soci pubblici hanno promosso incontri anche con i soci privati al fine di concordare il testo del nuovo statuto societario e che al momento non si è ancora pervenuti ad un accordo sul contenuto delle modifiche statutarie;
- si rende necessario provvedere alla nomina dell'organo amministrativo nonché dell'organo di controllo in quanto sia il Consiglio di Amministrazione che il Collegio Sindacale sono decaduti con l'approvazione del bilancio 2017 avvenuta in data 27.04.2018;

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 3 del D.lgs 175/2016, il quale prevede che nelle Società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale;
- l'art. 11 del D.lgs 175/2016 il quale prevede che nelle società a controllo pubblico l'organo amministrativo è di norma rappresentato da un amministratore unico e che l'assemblea, con propria delibera motivata, con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto della necessità di contenimento dei costi, possa nominare un Consiglio di Amministrazione composto da 3 o 5 membri; in tal caso la delibera va inviata alla Corte dei Conti e alla struttura per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TUSP previsto dall'art. 15 dello stesso decreto;
- gli art. 25 e 26 del vigente Statuto di Ser.In.Ar. che prevedono la possibilità di incaricare, oltre ad un Collegio Sindacale, anche un revisore o una società per la revisione legale dei conti;

- l'art. 17 dello Statuto di Ser.In.Ar. soc. cons. p.a., attualmente in vigore, che prevede che “la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea, composto da un minimo di sei fino ad un massimo di tredici membri e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge...”;

CONSIDERATO che:

- la compagine societaria di Ser.In.Ar. è attualmente composta da sette soci, di cui cinque pubblici (Comuni di Cesena, Comune di Forlì e Comune di Predappio, Camera di Commercio della Romagna Forlì Cesena e Rimini e Provincia di Forlì - Cesena) e due privati (Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì);
- il sostegno finanziario delle Fondazioni bancarie è subordinato alla compartecipazione delle stesse alle scelte strategiche della società, attraverso la nomina di un loro rappresentante nell'Organo Amministrativo;
- non sono previsti compensi per i componenti l'organo amministrativo, se non i gettoni presenza pari a 103 euro a seduta;
- che nel corso dell'assemblea dei soci di Ser.In.Ar. del 28.05.2015 sono stati definitivi i compensi annui lordi per il collegio sindacale oltre ai gettoni presenza;
- Ser.In.Ar. soc. cons. p.a. realizza le proprie attività in un contesto in evoluzione, in cui è indispensabile interpretare bisogni ed esigenze che cambiano, nonché anticipare le domande fondamentali sulle quali si orienteranno gli assetti della formazione e della ricerca in rapporto costante con una pluralità di portatori di interesse tra i quali, in particolare, l'Università, i docenti e gli studenti, le imprese, il terzo settore;
- si ritiene indispensabile coinvolgere i rappresentanti di tali realtà nella definizione delle scelte di indirizzo di Ser.In.Ar. soc.cons.p.a., consentendo alla società di consolidare la fitta rete di rapporti con Atenei italiani ed esteri, col mondo imprenditoriale, con gli altri enti di sostegno universitario, in modo da consentire il confronto con altre realtà e altre culture;
- si rende pertanto opportuno nominare un consiglio di amministrazione composto da cinque persone, anziché un amministratore unico, cercando ancora di coinvolgere rappresentanti qualificati del mondo produttivo ed accademico, confermando gli attuali compensi;

RITENUTO opportuno pertanto, per le ragioni sopra esposte, nelle more dell'approvazione delle modifiche statutarie, ridurre a cinque il numero dei Consiglieri di Amministrazione in osservanza all'art. 11 c. 3 del sopra citato D.lgs 175/2016 dando comunicazione della scelta alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, nonché alla Struttura per il monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs 175/2016 istituita presso il MEF ai sensi dell'art. 15 del decreto stesso;

VISTA la convocazione dell'assemblea ordinaria di Ser.In.Ar. soc.cons.p.a pervenuta con nota Pgn.66885/304 del 08/06/2018 con all'ordine del giorno i seguenti punti:

1 Definizione del numero dei Consiglieri di amministrazione

2 Nomina dei componenti del CdA

3 Determinazione dei compensi del Presidente e degli altri componenti del Consiglio

4 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale, nomina Presidente e determinazione dei compensi

5 Attribuzione dell'incarico dell'attività di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis C.C. per il triennio 2018-2020 e determinazione del relativo compenso

6 Varie ed eventuali

RITENUTO, per le motivazioni sopra espresse, di esprimere indirizzo al Sindaco o suo delegato, che interverrà all'assemblea dei soci di Ser.in.ar.Soc. cons p.a. del 28.06.2018,. di votare favorevolmente a:

- la nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri in deroga al principio generale dell'Amministratore Unico mantenendo inalterato l'attuale gettone di presenza fissato in € 103 a seduta;
- la nomina, ai sensi dell'art. 3 del TUSP, di un Collegio Sindacale cui è demandata la vigilanza sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo completo funzionamento nonché dell'organo di revisione (revisore unico o società di revisione) senza maggiori oneri a carico del bilancio della società rispetto ai compensi già deliberati nell'assemblea ordinaria dei soci di Ser.In.Ar Soc. cons. p.a. del 28.05.2015

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Su conforme proposta del Settore Coordinamento, Controlli e Progetti Strategici in Staff al Segretario;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, rispettivamente per la parte di competenza, del Dirigente del Settore Scuola, lavoro, sport e partecipazione e del Segretario Generale;

A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

1. DI DARE INDIRIZZO al Sindaco o suo delegato, per i motivi sopra espressi che qui si intendono integralmente richiamati, che interverrà all'assemblea ordinaria dei soci di Ser.in.ar. soc. cons. p.a. convocata per il 28.06.2018,. di votare favorevolmente a:

- la nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, in deroga al principio generale dell'Amministratore Unico mantenendo inalterato l'attuale gettone di presenza fissato in € 103 a seduta, dando comunicazione delle ragioni della scelta alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, nonché alla Struttura per il monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs 175/2016 istituita presso il MEF ai sensi dell'art. 15 del decreto stesso;

- la nomina di un Collegio Sindacale cui è demandata la vigilanza sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo completo funzionamento nonché dell'organo di revisione (revisore unico o società di revisione) senza maggiori oneri a carico del bilancio della società rispetto ai compensi già deliberati nell'assemblea ordinaria dei soci di Ser.In.Ar Soc. cons. p.a. del 28.05.2015.

Inoltre,

LA GIUNTA

Attesa l'urgenza di provvedere;
A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4-
D.Lgs 267/2000.

P A R E R I

(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE **MANUELA LUCIA MEI**

**Il Dirigente del Settore
Scuola, Lavoro, Sport e Partecipazione
ESPOSITO MONICA**

ATTESTAZIONE DI NON NECESSITA' PARERE CONTABILE **SEVERI STEFANO**

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

PAOLO LUCCHI

MANUELA LUCIA MEI

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno **03/07/2018** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, **03/07/2018**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
AMADORI MONIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione é esecutiva dal 26/06/2018
